

Calcio. Serie C

L'anticipo della sesta giornata di ritorno

Stamattina al «Turina» la ripresa

La Feralpisalò riprenderà la preparazione stamattina al Turina. Un gruppo andrà in piscina, per smaltire le fatiche di Fano, un altro in palestra, e

qualcuno lavorerà sul campo. Prossimo impegno: mercoledì ad Alessandria nel ritorno della semifinale di Coppa contro la Juventus Under 23

(ore 15, andata 2-0 per verdèblù). Domenica 16 sarà sfida interna con il Gubbio: Sottilli dovrà rinunciare allo squalificato Rinaldi.

Alessandrini: «Arbitraggio penalizzante»



Pur senza usare toni roventi, Marco Alessandrini contesta l'operato dell'arbitro. «Il gol di Tassi era più che valido, ma lo hanno annullato» sostiene

l'allenatore del Fano (nella foto con Sottilli). - E poi nell'azione che ho portato al 2-1 per la Feralpisalò un mio giocatore è stato trattenuto

per la maglia; l'azione è proseguita, e Maiorino ha segnato. Abbiamo effettuato almeno una ventina di tiri: per impegno e tenacia avremmo

meritato almeno il pareggio. Purtroppo è andata male perché sono venuti meno i valori etici e morali. Quando una squadra occupa gli ultimi

posti della classifica, deve lottare contro tutti. Il Fano comunque non si arrende, e si batterà fino all'ultimo per uscire da questa situazione».

IL FILM DELL'INCONTRO

Successo sofferto: i gardesani volano con una prodezza

Una ripresa di sofferenza viene spazzata via dalla prodezza di Maiorino, match-winner della sfida giocata a Fano. Contro i tenaci marchigiani è suo l'acuto che fissa il definitivo 1-2 dopo i gol di Altobelli e Barbuti.



IL VANTAGGIO. Un'azione impostata sull'asse Ceccarelli-Scarsella permette ad Altobelli di sbloccare il risultato con un tocco ravvicinato



IL PAREGGIO. L'ex lumezzanese Barbuti ristabilisce la parità prima dell'intervallo sfruttando un calcio di punizione di Baldini



IL GOL ANNULLATO. Marchigiani in gol con Tassi a pochi minuti dallo scadere, ma l'arbitro annulla per un fallo in attacco del giocatore granata



IL RADDOPPIO. L'esultanza di Maiorino dopo aver segnato il gol decisivo: per il trequartista pugliese si tratta del terzo gol in campionato

Le pagelle

7 DE LUCIA. Tiene a galla la Feralpisalò con almeno tre interventi straordinari: al 36' esce sui piedi di Carpani; al 20' della ripresa vola su un colpo di testa di Barbuti; al 25' toglie dall'incrocio un campanile di Parlati. Nessuna responsabilità sul gol subito.

6.5 ZAMBELLI. Rientra a tempo pieno, dopo avere recuperato dai guai muscolari. Mantiene la posizione di esterno di fascia con la solita tranquillità. Nel finale arretra e diventa marcatore puro in una difesa a tre.

6.5 MAGNINO. Trasformato in stopper per le assenze degli infortunati Legati e Giani, se la sbriga con disinvoltura. Viene battuto solo da un violento, incontrollabile attacco di dissenteria, che lo costringe a lasciare il campo.

6 BALDASSIN. Entra nella ripresa, e si rende utile andando a chiudere i varchi. In pieno recupero, su azione di contropiede, colpisce il palo.

7 RINALDI. Signore e padrone del reparto arretrato, anche se in alcuni frangenti vede i sorciverdi.

6.5 EGUELF. Occupa la mancina in maniera ordinata e pulita. È capace di esprimere tocchi preziosi.

7 ALTABELLI. Inizia sbagliando alcuni palloni. Ha il merito di farsi trovare pronto nell'azione dell'1-0. Dopo l'uscita di Magnino si sacrifica anche da difensore centrale.

7 PESCE. Il regista prende per mano i compagni, e li invita a non arretrare di fronte alla marea montante del Fano. Vero trascrittore in un paio di frangenti cerca di sorprendere Viscovo con tiri da lontano.

6 GUIDETTI. In un clima infuocato stenta a offrire linearità di frangente. Si trova un tantino a disagio, e non ripete le belle, recenti prove.

7 MAIORINO. Gioca una ventina di minuti, il tempo sufficiente per lasciare l'impronta sulla gara. Il tiro che si infila all'incrocio assomiglia a un lampo di luce nel buio di tante mischie ringhiose.

6 CECCARELLI. Pur avendo a disposizione spazi invitanti, non riesce a rendersi insidioso, frenato dagli avversari che ricorrono ad ogni mezzo (e non sempre l'arbitro lo tutela).

6 MORDINI. Gioca l'ultima mezz'ora con caparbità. Effettua qualche cross insidioso. Da marchigiano ci teneva a riscattare la prestazione di San Benedetto del Tronto.

6.5 SCARSELLA. Non si vede molto, però effettua un lavoro sporco efficace. Dal suo piede partono i tocchi per Altobelli e Maiorino, che vanno in gol.

6 MIRACOLI. Si batte con tenacia, ma si rende pericoloso appena una vira, seminando scompiglio (e sbagliando l'ultimo passaggio).

• SEZA.

IL DOPOGARA. Il tecnico Sottilli analizza positivamente il successo contro i marchigiani



Un buon impatto per Luca Baldassin sulla gara: l'ex lumezzanese, chiamato a sostituire Magnino, ha colpito il palo in pieno recupero

«Abbiamo saputo soffrire e reagire alle difficoltà»

Altobelli torna a segnare a distanza di quasi due anni: «Felice per il gol, ma è stato molto bravo Scarsella e Maiorino ha dimostrato di risolvere la gara da solo»

FANO (Pesaro e Urbino)

Stefano Sottilli ha iniziato la carriera di calciatore proprio a Fano, nel biennio 1988-90. Qui ha trovato moglie, e ogni tanto ritorna, togliendosi del le belle soddisfazioni. È la terza volta che da tecnico gli capita di affrontare i marchigiani al «Mancini», e ha sempre vinto. Dopo il 5-4 alla guida del Venezia e il 3-1 ai tempi di Carpi ecco il 2-1 con la Feralpisalò. Un successo preso per la coda, dopo una gara combattuta, dai toni roventi.

L'ALLENATORE verdèblù poteva contare su un gruppo di sostenitori. «Mia moglie e quattro sue amiche. Garantito che avranno chiacchierato per tutta la partita - risponde scherzando il tecnico fiorentino - I miei suoceri vivono nel condominio di fronte allo stadio, ma preferiscono evitare emozioni». E sul match: «I ragazzi hanno dimostrato capacità di soffrire e di adattarsi alla situazione, con spirito e partecipazione. Con sei assenti, eravamo ridotti ai minimi termini. Anche in emergenza, chi è sceso in campo ha tirato fuori tutte le risorse e le energie, al di là della qualità della manovra espressa».

«Il Fano gioca bene, e ha idee valide - prosegue Sottilli -. Nella ripresa la disavventura di Magnino, costretto a uscire, Zambelli che cominciava ad accusare i crampi, Rinaldi che bocheggia, alcuni giocatori fuori ruolo. A un certo punto siamo passati alla difesa a 5. Pur essendo in difficoltà, abbiamo comunque saputo reggere. Per quanto avessimo perso campo, e fossimo in affanno, De Lucia



Un'azione offensiva provata da Tommaso Ceccarelli

non ha dovuto compiere tanti interventi». Il tecnico verdèblù parla anche di Maiorino «ha segnato uno splendido gol, c'è il rammarico che da tempo soffre il mal di schiena, e lo abbiamo soltanto a mezzo servizio». Pesce «non perde mai la testa, nemmeno nei momenti più delicati, e indirizza sempre i compagni a effettuare le giocate migliori», e arbitro «avrebbe potuto dirigere meglio».

SONO STATI NECESSARI quasi due anni a Daniele Altobelli per riassaporare la gioia del gol. L'ultimo lo aveva realizzato con la Pro Vercelli il 21 aprile 2018 a Chiavari, contro l'Entella. Stavolta il centrocampista ha sbloccato il punteggio, inserendosi al momento opportuno nell'area del Fano. «È stato bravo Scarsella a effettuare un cross preciso - spiega Altobelli -. Sono arrivato in corsa, e ho anticipato il portiere. Ma vi raccomando la perla di Maiorino al 90'. Questo dimostra che la Feralpisalò dispone di calciatori in grado di risolvere un incontro da soli. Abbiamo ottenuto tre punti d'oro e siamo felicissimi per questo. Ma ora dobbiamo continuare su questa strada. Siamo stati bravi a rimanere sul pezzo fino all'ultimo».

Pasquale Maiorino, autore della prodezza decisiva. «Abbiamo ottenuto un successo prezioso, contro una squadra temibile - assicura il rifinitore -. Sapevamo che sarebbe stata una battaglia. Noi siamo rimasti compatti. È il mio terzo gol in campionato. Forse senza il mal di schiena avrei potuto avere un bottino maggiore. Soffro di una infiammazione al flessore, che mi provoca forti dolori. Di conseguenza mi manca lo scatto. Sto seguendo le terapie del caso. Mi spiace non essere nella condizione di poter dare il massimo».

• SEZA.

LA PARTITA. I verdèblù passano a Fano con un gol allo scadere e agganciano temporaneamente il Padova

Una Feralpisalò ad Maiorino E l'ascesa continua: quinta

Magia del trequartista allo scadere: terza vittoria filata per i gardesani. In precedenza Barbuti aveva risposto alla rete del vantaggio di Altobelli

Sergio Zanca FANO (Pesaro e Urbino)

Pokerissimo. La Feralpisalò ha conquistato il quinto risultato utile consecutivo (4 successi e un pareggio), andando a vincere una gara sofferta, contro un Fano aggressivo, in un ambiente agitato. Ha deciso Maiorino, con una sventolata da fuori area, che si è insaccata all'incrocio. Un'autentica prodezza.

Ma i gardesani hanno dovuto stringere i denti, e lottare a muso duro su ogni pallone. Sono passati grazie ad Altobelli, abile a farsi trovare pronto sull'assist di Scarsella. Nel finale di tempo li ha raggiunti Barbuti, ex Lumezzanese, lesto a insaccare da pochi passi un pallone uscito da una mischia.



Il tecnico Stefano Sottilli

Punta Miracoli. Assenti Caracciolo, Vitturini, Carraro, Legati, Giani e Tirelli. Il Fano si presenta col 4-3-1-2. Rifinitore Carpani, ex Samb e Ascoli. In attacco Baldini e Barbuti, ex Lumezzane. Il tecnico è il 65enne Marco Alessandrini, piemontese di Cuneo, una lunga carriera alle spalle.

La partenza è prudente. Le due squadre si controllano a vicenda, e badano a non scoprirsi. Il primo tentativo, al 29': su punizione a piovvere di Ceccarelli, Altobelli spedisce alto di testa. Parlati risponde con una fondata da lontano, respinta coi pugni da De Lucia. Poi il portiere si salva su Carpani, che gli si presenta davanti da solo.

Il risultato si sblocca al 41'. Ceccarelli fa viaggiare Scarsella sulla sinistra: pregevole assist per Altobelli, in perfetta solitudine: fin troppo agevole scartare il portiere e metterlo dentro a occhi chiusi. Il Fano protesta per la posizione di fuori gioco di Scarsella e, qualche istante dopo, reclama il rigore per un pallone che scivola sul braccio di Egueffi. A placare gli animi giunge il gol dell'1-1. Su puni-

Fano	1
Feralpisalò	2

FANO	FERALPISALÒ
4-3-1-2	4-3-2-1
Viscovo	6 De Lucia
Ricciardi	5 Zambelli
(18' st Cargnelutti)	6 Magnino
Zigrossi	6 (12' st Baldassin)
(35' st Diop)	sv Rinaldi
Gatti	6 Egueffi
De Vito	5.5 Altobelli
(18' st Di Sabatino)	6 Pesce
Parlati	6 Guidetti
Amadio	6.5 (28' st Maiorino)
Marino	5.5 Ceccarelli
(18' st Tassi)	6 (19' st Mordini)
Carpani	7 Scarsella
(42' st Paolini)	sv Miracoli
Barbuti	6.5
Baldini	6.5
Al. Alessandrini	Al. Sottilli

A disposizione FANO: Fasolino, Said, Boccioletti, Sapone, Sarli. **FERALPISALÒ:** Liverani, Bertoli, Hergheggi, Raccagni. **Arbitro:** Sala di Palermo 5. **Reti:** p.t. 41' Altobelli (Fe), 46' Barbuti (Fa), s.t. 45' Maiorino (Fe). **Note:** spettatori 786, di cui 446 abbonati. Ammoniti: Rinaldi, Egueffi, Pesce (Fe), Carpani, Tassi e allenatore Alessandrini (Fa). **Angoli:** 7-3 per il Fano. **Recupero:** 1+5'.

zione di Baldini, corretta in mischia da un grappolo di giocatori, la sfera scizza verso Barbuti, che insacca da un paio di metri.

Ripresa. Magnino ha un improvviso attacco di dissenteria, ed è costretto a scappare precipitosamente negli spogliatoi. Lo rileva Baldassin. Privo di marcatori, Sottilli sposta Altobelli nel ruolo di centrale arretrato. Poi passerà alla difesa a tre, composta da Zambelli, Rinaldi ed Egueffi. La partita sale di intensità. Il Fano preme, e costringe De Lucia a due salvataggi miracolosi: su Barbuti al 20', e sul campanile di Parlati al 25', destinato all'incrocio. Al 38' segna Edoardo Tassi, ma l'arbitro annulla per fallo, commesso nel ribollire dell'area.

L'ATMOSFERA diventa incandescente. La Feralpisalò sembra sull'orlo del crollo, invece resiste con caparbità, e proprio in extremis Maiorino estrae dal cilindro il colpo di classe: su appoggio di Scarsella, inquadra il grande artista. Una pennellata da grande artista. E in contropiede Baldassin colpisce il palo.

Ora il pensiero va alla semifinale di ritorno di mercoledì in coppa ad Alessandria contro la Juventus Under 23. •



La Feralpisalò supera l'esame-Fano in trasferta e ottiene tre punti fondamentali: i verdèblù balzano a quota 43 raggiungendo il Padova in quinta posizione

GIOVANILI. La squadra di Bertoni passa a Verona sulla Virtus Vecomp con i gol di Meloni, Pinardi, Risatti, Nonni e Nuzzo

Berretti travolgente: è «manita-show»

Virtus Verona	0
Feralpisalò	5

Un tempo per prendere le misure agli avversari prima di chiudere in goleada. La Berretti di Mauro Bertoni centra la sua undicesima vittoria in campionato confermandosi nelle zone alte della classifica.

LA SFIDA contro il fanalino di coda vede i baby verdèblù dominare la scena, ma è in avvio di ripresa che il risultato si sblocca. Meloni e Pinardi calano l'uno-due decisivo a scardinare i meccanismi difensivi della formazione veneta, superata poco oltre la metà del secondo tempo anche da Risatti. Nonni e Nuzzo ar-



La Feralpisalò festeggia l'undicesimo successo in campionato

rotondono il punteggio nei minuti conclusivi. A tre turni dalla conclusione del girone la Feralpisalò è in piena lotta per il primo posto insieme ad Albinoleffe e Padova.

LA CLASSIFICA: Albinoleffe 35 punti, Padova e Feralpisalò 33, Vicenza 26, Arzignano Valchiampo 20, Pergolette 18, Piacenza, Südtirol e Triestina 12, Virtus Verona 8. Prossimo turno (sabato 15/02, ore 14.30): Albinoleffe-Triestina, Feralpisalò-Arzignano V., Vicenza-Pergolette, Piacenza-Virtus Verona, Südtirol-Padova. •



Fabio Scarsella contrastato da un centrocampista marchigiano



Prestazione di sostanza per Simone Pesce in cabina di regia